

Milano



Comune
di Milano

**DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO DEL TERRITORIO
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
Servizio Pianificazione Generale**

Prot. Gen. del

**COMUNE DI MILANO
S PIANIFICAZIONE URB
PG 391817/2014**

Del 17/06/2014
S-PIANIFICAZIONE GEN
(S) S-PIANIFICAZIONE GEN
17/06/2014

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**COMUNE DI MILANO
S PIANIFICAZIONE URB**

PG 391817/2014

Del 17/06/2014
S-PIANIFICAZIONE GEN
D41: DET. DIR. 20/2014

- OGGETTO -

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO APPROVATO, UNITAMENTE AL DOCUMENTO DI PIANO E AL PIANO DELLE REGOLE, CON DELIBERAZIONE C.C. N. 16 DEL 22/05/2012 E PUBBLICATO SUL B.U.R.L. SERIE AVVISI E CONCORSI N. 47 DEL 21.11.2012, SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATO CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 44/2013, CON RIFERIMENTO ALL'AREA DI VIA MOZART, N. 12-14.

LA PRESENTE DETERMINA DIRIGENZIALE NON COMPORTA SPESA.

COMUNE DI MILANO
DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO DEL TERRITORIO
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
Al comma 10 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 267 del 2000, in vigore il
presente, sono state approvate le deliberazioni del Consiglio comunale
da n. 44 del 17/06/2014.

Milano, 18/06/2014

IL DIRETTORE DI SETTORE
Arch. Anna Cellaroli

IL DIRETTORE DI SETTORE

Premesso che:

- con deliberazione n. 16, nella seduta del 22.5.2012, il Consiglio Comunale ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni e contestualmente ha approvato il Piano di Governo del Territorio articolato nel Documento di Piano, nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole;
- il Piano di Governo del Territorio è divenuto efficace con la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia - Serie avvisi e Concorsi n. 47 del 21.11.2012;
- con Determina Dirigenziale n. 44 del 18.12.2013 è stato predisposto il Primo aggiornamento generale del Piano dei Servizi.

Premesso altresì che:

- in coerenza con le linee di indirizzo delle nuove politiche di programmazione e pianificazione territoriale del Documento di indirizzo politico per il governo del territorio, di cui all'informativa esaminata dalla Giunta in data 14.10.2011 e richiamato nel Piano Generale di Sviluppo 2011-2016 approvato dal Consiglio Comunale in data 12.03.2012 con deliberazione n. 9, sono state accolte diverse osservazioni che chiedevano di "riconoscere e salvaguardare nel Piano dei Servizi, oltre ai servizi pubblici comunali, tutti i servizi esistenti che sono stati localizzati e mappati nell'ottica di consolidare e confermare tali servizi come sistema della città pubblica";
- la tav. S.01 "I servizi pubblici di interesse pubblico e generale esistenti" sostiene e rafforza uno degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale la quale ha ritenuto necessario individuare, oltre ai servizi pubblici comunali così come mappati nel Piano dei Servizi adottato, anche tutti i servizi esistenti non comunali ma utilizzati dai cittadini;
- conseguentemente sono state individuate nella tav. S.01 tutte le attrezzature per servizi pubblici di interesse pubblico e generale esistenti alla data di adozione del PGT, nonché quelle in corso di realizzazione alla stessa data suddivise tra:
 - servizi pubblici Comunali,
 - servizi pubblici di Enti e Partecipate,
 - servizi privati accreditati, convenzionati o asserviti,
 - luoghi di culto di tutte le confessioni religiose (art. 71 comma 1 lettera a) della LR 12/2005 e s.m.i.);
- i servizi cartografati nella tav. S.01 sono disciplinati dall'art. 13 "Disciplina dei servizi pubblici di interesse pubblico e generale esistenti" delle Norme di attuazione del Piano dei Servizi in cui si stabilisce, al comma 2, che "qualora la tav. S.01 - I servizi pubblici di interesse pubblico e generale esistenti - non riporti immobili appartenenti alle relative proprietà del Comune di Milano e di altri Enti, vale l'attestazione catastale o altro atto che ne legittimi l'esistenza" e, al comma 3, che "per i servizi riportati e per quelli non indicati della tav. S.01 - I servizi pubblici di interesse pubblico e generale esistenti - vale la certificazione di convenzionamento/accreditamento del servizio stesso";

- l'art. 3 comma 1 delle Norme di attuazione del Piano dei Servizi definisce i "servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, ai sensi dell'art. 9 comma 10 della L.R. 12/2005, quei servizi e quelle attrezzature che, a esito di un processo di valutazione e in forza di asservimento, convenzionamento o accreditamento, se di proprietà o gestione privata, risultano idonei ad assicurare un miglioramento della vita individuale e collettiva, e che rispondono alla domanda espressa dalle funzioni insediate nel territorio comunale e dal bacino territoriale di attrazione del Comune, in riferimento a fattori di qualità, fruibilità e accessibilità";

- l'art. 3 comma 2 delle Norme di attuazione del Piano dei Servizi definisce i "servizi indispensabili quei servizi e quelle attrezzature, anche private purché oggetto di asservimento, convenzionamento o accreditamento, che si riconoscono come prioritariamente necessari e indispensabili per il soddisfacimento delle esigenze fondamentali della città e del bacino territoriale di gravitazione in quanto polo attrattore ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. 12/2005".

Rilevato che:

- il PGT vigente individua l'ambito di Villa Necchi Campiglio all'interno dei Nuclei di Antica Formazione (NAF);

- in particolare, gli edifici seguono le prescrizioni degli "Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo", di cui all'art. 13.2.b delle Norme di attuazione del Piano delle Regole, mentre il rimanente ambito ricade nella disciplina degli "Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro" (giardino), di cui all'art. 13.2.a delle Norme di attuazione del Piano delle Regole;

- una piccolissima porzione è disciplinata, invece, negli "Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e nuova costruzione" (Art. 13.2.d Norme di attuazione del Piano delle Regole);

- l'ambito di Villa Necchi Campiglio è vincolata ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;

- l'area era inserita nel PRG '80 in zona omogenea A - Centro storico con destinazione funzionale R "Zone residenziali" (art. 27 NTA) con Vincolo Verde Privato (art. 29 NTA) tranne una minima parte azionata a SC "Zone per spazi pubblici o riservati alle attività collettive a livello comunale" (art. 37 NTA).

Riscontrato che:

- con atto pubblico avente come oggetto la "Assegnazione di beni ai soci ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge 28 dicembre 2001 n. 448 e scioglimento con messa in liquidazione" la Società Immobiliare la Fonte S.a.s. di Campiglio ha assegnato al FAI (Fondo Ambiente Italiano) il complesso denominato "Villa Necchi Campiglio" di via Mozart 12-14 (Scrittura privata con sottoscrizione autenticata del 27.9.2002, Notaio Gramatica, Rep. n. 1328, Registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9.10.2002, Trascritto all'Agenzia delle Entrate di Milano in data 12.11.2002, reg. gen. n. 70620, reg. part. n. 42433);

- il FAI (Fondo Ambiente Italiano) è una Fondazione senza scopo di lucro, riconosciuta con DPR n. 941 del 3.12.1975, avente, quale finalità istituzionale, la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio d'arte, natura e paesaggio italiano;

- tale Fondazione è, ai sensi dell'art 3 dello Statuto FAI, "posta sotto la vigilanza e il controllo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali".

Preso atto che:

- il complesso immobiliare è stato oggetto di un Accordo di Programma, sottoscritto in data 4.3.2005, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, il Comune di Milano e il FAI volto al recupero di Villa Necchi Campiglio;

- l'Accordo di Programma era volto alla realizzazione dell'intervento denominato "Il circuito delle case museo milanesi e casa museo Necchi Campiglio: opere di risanamento e restauro conservativo";

- il progetto per Villa Necchi Campiglio è consistito nel restauro della villa e del giardino e l'adeguamento funzionale, con l'introduzione di servizi accessori e realizzazione di spazi per facilitare la fruibilità pubblica e migliorare l'accoglienza dei visitatori e ospitare convegni e mostre temporanee;

- il Comune di Milano, nel richiedere la promozione dell'Accordo di Programma per il risanamento di Villa Necchi Campiglio, ha contemporaneamente proposto la realizzazione di uno studio di fattibilità (incarico assegnato al FAI) per la creazione di un circuito delle case museo milanesi con l'intento di far conoscere e promuovere il patrimonio culturale e artistico milanese;

- dal 2008, il circuito delle Case Museo di Milano è composto da Museo Bagatti Valsecchi, Casa Boschi di Stefano, Villa Necchi Campiglio e Museo Poldi Pezzoli;

- il Piano dei Servizi del PGT vigente individua all'interno della categoria di servizio "Cultura" il Museo Bagatti Valsecchi, il Museo Poldi Pezzoli (tav. S01 "I servizi pubblici di interesse pubblico e generale esistenti") e la Casa Boschi di Stefano (all. 3 "Le 88 schede NIL" e all. 3/A "Elenco servizi da catalogo");

- il Piano dei Servizi del PGT vigente non individua il complesso di Villa Necchi Campiglio.

Constatao che:

- il processo di riconoscimento dei musei e delle raccolte museali è definito dal DM 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico- scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei" il quale presenta le linee guida per il raggiungimento di obiettivi di qualità nei musei e permette alle Regioni, in base al principio di sussidiarietà, il compito di indicare linee d'azione più precise;

- a tal proposito, con DGR n. 7/11643 del 20.12.2002 (pubblicato sul BURL 2° Supplemento Straordinario al n. 3 del 16.1.2003), la Giunta Regionale ha approvato i "Criteri e linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, nonché linee guida sui profili

professionali degli operatori dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, ai sensi della LR 5.1.2000, n. 1, commi 130-131”;

- il riconoscimento è finalizzato all'individuazione dei soggetti pubblici e privati capaci di svolgere la funzione di servizio pubblico e di diventare le strutture portanti dei processi di sussidiarietà, gestione associata dei servizi e sviluppo della qualità;

- i musei (che svolgono precise funzioni tra loro integrate: la conservazione e l'esposizione di oggetti e collezioni, la ricerca e la comunicazione ad essi permanente) e le raccolte museali (che svolgono principalmente le funzioni di conservazione ed esposizione) comprendono realtà pubbliche e private, senza scopo di lucro, formalmente istituite, che svolgono continuamente funzioni di servizio pubblico;

- ad oggi si sono susseguiti una prima fase di riconoscimento nel 2004, una seconda riapertura di riconoscimento nel 2006 ed una terza procedura di riconoscimento nel 2009 conclusasi nel 2011 con l'approvazione del nuovo elenco delle raccolte museali e dei musei riconosciuti da Regione Lombardia. Una nuova procedura di riconoscimento è avvenuta alla fine del 2012.

Verificato che:

- nel 2009, Villa Necchi Campiglio è stata inserita nel terzo riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia (Testo coordinato della DGR 30.12.2009 n. 8/10947 pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 6 del 8.2.2010 avente come oggetto il "Terzo riconoscimento dei musei e delle raccolte museali di cui alla D.G.R. 26 novembre 2008, n. VIII/8509 - Determinazioni in merito al Riconoscimento dei Sistemi Museali Locali in Lombardia. Attivazione del monitoraggio dei musei e delle raccolte museali riconosciuti");

- conseguentemente, Villa Necchi Campiglio è stata inclusa nell'elenco delle raccolte museali e dei musei riconosciuti da Regione Lombardia di cui alla DGR 22.6.2011, n. IX/1898 e pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 26 del 27.6.2011 (Approvazione dell'elenco delle raccolte museali e dei musei riconosciuti da Regione Lombardia e altre determinazioni in merito alle raccolte museali e ai musei lombardi);

- nello specifico, Villa Necchi Campiglio ha ottenuto il riconoscimento di “Museo”;

- in data 13.5.2014, è stato effettuato sopralluogo da parte degli uffici nel quale si è rilevato, visivamente, l'effettiva e attiva esistenza della casa museo denominata Villa Necchi Campiglio.

Considerato che:

- con istanza di cui al PG 271311/2014 del 22.4.2014, il FAI ha presentato al Comune di Milano la richiesta di riconoscimento dell'ambito di Villa Necchi Campiglio nel Piano dei Servizi all'interno della categoria “Cultura” e tipologia “Musei e sede espositive assimilabili”;

- con PG 321639 del 16.5.2014, il Settore Pianificazione Urbanistica Generale ha comunicato al FAI, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della L 241/90 e s.m.i., l'Avvio del Procedimento per l'aggiornamento parziale del vigente Piano dei Servizi.

Ritenuto che:

- l'art. 1 comma 3 delle Norme di attuazione del Piano dei Servizi dispone che "il Piano dei Servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile al fine di un suo costante aggiornamento dipendente dalla domanda di servizi della città";
- la tav. S.01 è un documento ricognitivo dei servizi esistenti e come tale è soggetta, insieme a tutti gli atti costituenti il Piano dei Servizi, a un processo di continuo aggiornamento, con periodicità almeno annuale così come indicato all'art. 2 comma 3 delle Norme di attuazione del Piano dei Servizi;
- Villa Necchi Campiglio, la cui proprietà è una Fondazione senza scopi di lucro (FAI), è riconducibile a un "servizio pubblico e di interesse pubblico o generale", di cui all'art. 3 comma 1 delle Norme di attuazione del Piano dei Servizi, in quanto riconosciuta come "Museo" dalla Regione Lombardia e facente parte del circuito Case Museo di Milano;
- si ritiene appropriato inserire il complesso di Villa Necchi Campiglio, con riferimento al "Catalogo della ricognizione dell'offerta dei servizi" di cui al cap. 6 della "Relazione generale e catalogo della ricognizione dell'offerta dei servizi", nella categoria "Cultura", Tipologia "Musei e sedi espositive assimilabili", Sottotipologia "Musei", Qualifica normativa "Indispensabile", Ambito "Sovracomunale".

Tutto ciò premesso e considerato, il Direttore di Settore

DETERMINA:

1. di riconoscere nel Piano dei Servizi, l'ambito di Villa Necchi Campiglio sito in via Mozart n. 12-14, per una superficie di 5.389 mq e identificata catastalmente al Foglio 353 Mappali 178, (286), nella categoria "Cultura", Tipologia "Musei e sedi espositive assimilabili", Sottotipologia "Musei", Qualifica normativa "Indispensabile", Ambito "Sovracomunale";
2. di aggiornare la tav. S.01/2D "I servizi pubblici di interesse pubblico e generale esistenti", così come individuata nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inserendo la destinazione di Servizio alla persona – Servizio indispensabile "Cultura" sull'area di via Mozart n. 12-14;
3. di aggiornare gli elaborati correlati come di seguito elencati:
 - R01/2D, inserimento tematismo Servizi alla persona esistenti – servizi indispensabili;
 - R02/2D, inserimento tematismo Servizi alla persona esistenti – servizi indispensabili;
 - Allegato 3 "Le 88 schede NIL", Scheda NIL 4 - Guastalla, inserimento tematismo e aggiornamento dei dati quantitativi;

- Allegato 3/A “Elenco servizi da catalogo”, inserimento della voce riferita a Villa Necchi Campiglio ricadente nella categoria di servizio “Cultura”, Tipologia “Musei e sedi espositive assimilabili”, Sottotipologia “Musei”;
 - Allegato 04/2 “La struttura della città pubblica”, inserimento tematismo Sistema dei servizi pubblici e di interesse pubblico e generale – Servizi alla persona esistenti;
4. di dare atto che saranno apportate le conseguenti modifiche a tutti gli altri documenti del PGT.

Allegati:

- A – Estratto tav. S.01/2D “I servizi pubblici di interesse pubblico e generale esistenti” vigente;
- B – Estratto tav. S.01/2D “I servizi pubblici di interesse pubblico e generale esistenti” modificata;
- C – Estratto tav. R.02/2D “Indicazioni morfologiche” vigente;
- D – Estratto tav. R.02/2D “Indicazioni morfologiche” modificata.

Milano, 12 giugno 2014

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO**
Arch. Marino Bottini

IL DIRETTORE DI SETTORE
Arch. Simona Collarini

Allegato A

Piano dei Servizi


ESTRATTO

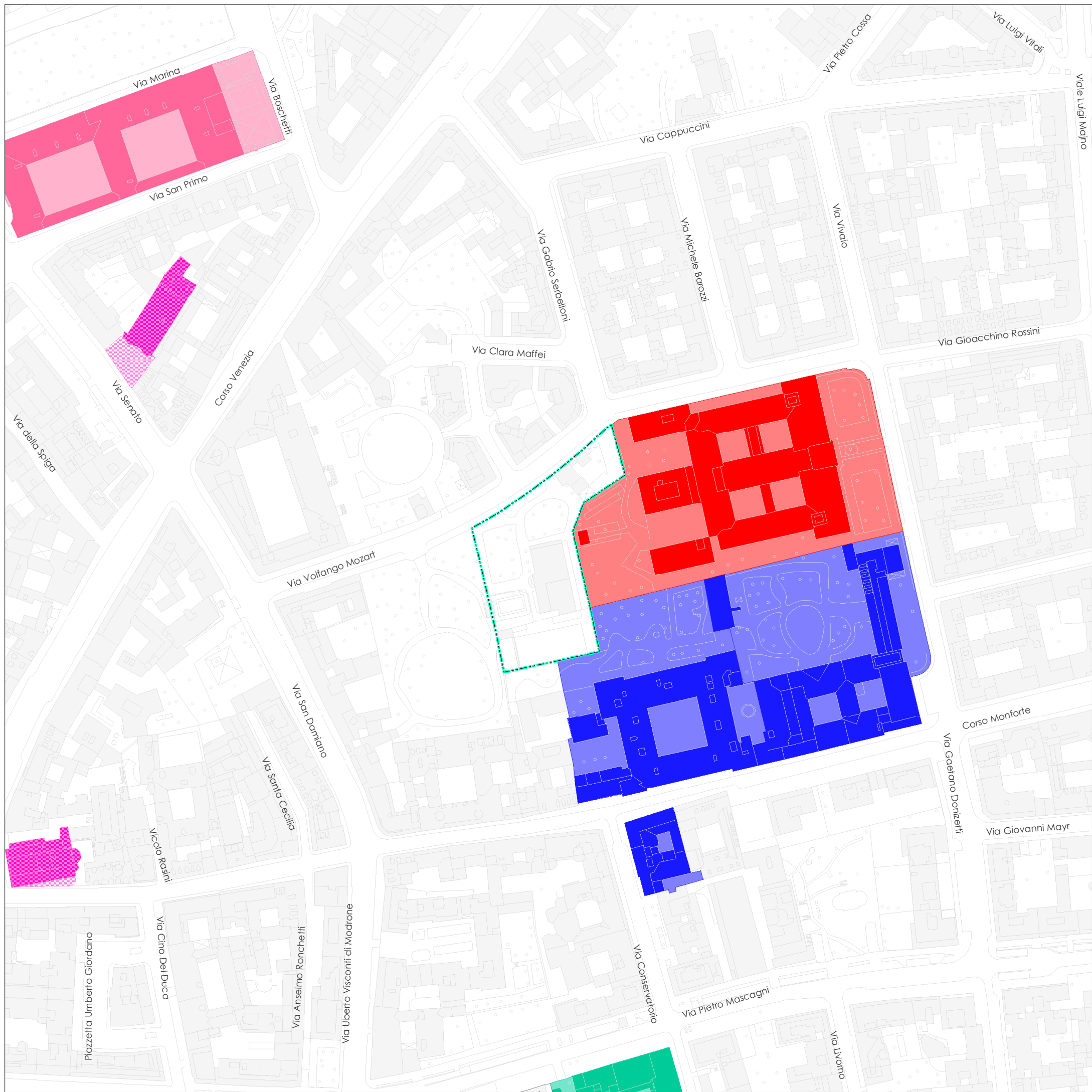
S.01/2D I Servizi Pubblici di interesse pubblico e generale esistenti

PGT VIGENTE

Scala 1 : 2.000



 Area oggetto di determina



Allegato B

Piano dei Servizi


ESTRATTO

S.01/2D I Servizi Pubblici di interesse pubblico e generale esistenti

MODIFICA DA DETERMINA

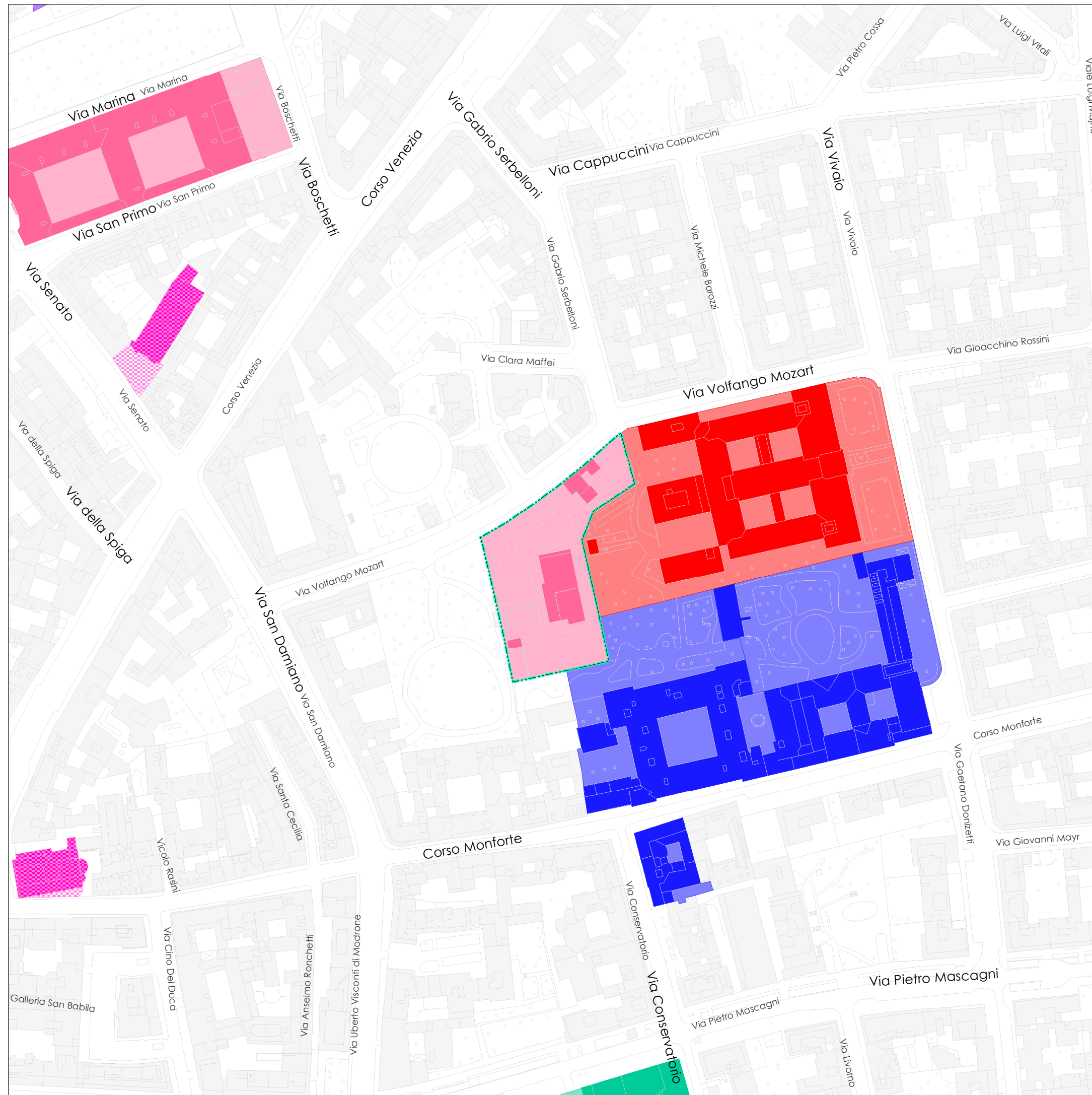
Scala 1 : 2.000



 Area oggetto di determina

Servizi alla persona e infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente

Indispensabile Generale Categorie:
  Cultura



Allegato D

Piano delle Regole


ESTRATTO

R.02/2D Indicazioni morfologiche

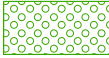


MODIFICA DA DETERMINA

Scala 1 : 2.000




 Area oggetto di determina

NAF - Nuclei di antica formazione: Tipologie di intervento (Titolo II - Capo I)

-  Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro (Art. 13.2.a)
-  Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo (Art. 13.2.b)
-  Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia e nuova costruzione (Art. 13.2.d)

Ambiti disciplinati dal Piano dei Servizi

- Servizi alla persona esistenti
-  Servizi indispensabili

